

[Home](#) Autorità Che cosa fa l'Autorità

Che cosa fa l'Autorità

FUNZIONI

L'Autorità di regolazione dei trasporti è competente nel settore dei **trasporti** e dell'**accesso alle relative infrastrutture** e ai **servizi accessori**.

All'Autorità di regolazione dei trasporti, ai sensi dell'[articolo 37 del decreto-legge n. 201/2011](#), sono assegnate le seguenti funzioni:

- garantire, secondo metodologie che incentivino la concorrenza, l'efficienza produttiva delle gestioni e il contenimento dei costi per gli utenti, le imprese e i consumatori, condizioni di **accesso** equo e non discriminatorio alle **infrastrutture ferroviarie, portuali, aeroportuali** e alle **reti autostradali**, fatte salve le competenze dell'Agenzia per le infrastrutture stradali e autostradali, e alla **mobilità dei passeggeri** e delle **merci in ambito nazionale, locale e urbano**, anche collegata a stazioni, aeroporti e porti;
- definire, se ritenuto necessario in relazione alle condizioni di concorrenza effettivamente esistenti nei singoli mercati dei servizi dei trasporti nazionali e locali, i **criteri** per la fissazione di **tariffe, canoni e pedaggi**;
- verificare la corretta applicazione, da parte dei soggetti interessati, dei criteri come sopra fissati;
- stabilire le **condizioni minime di qualità** dei servizi di trasporto nazionali e locali connotati da **oneri di servizio pubblico**, individuate secondo caratteristiche territoriali di domanda e offerta;
- definire, in relazione ai diversi tipi di servizi e infrastrutture, il **contenuto minimo degli specifici diritti**, anche di natura risarcitoria, che gli utenti possono esigere nei confronti dei gestori dei servizi e delle infrastrutture di trasporto, fatte salve le ulteriori garanzie che accrescano la protezione degli utenti che i gestori dei servizi e delle infrastrutture possono inserire nelle proprie carte dei servizi;
- definire gli **schemi dei bandi delle gare** per l'assegnazione dei servizi di trasporto in esclusiva e delle convenzioni, da inserire nei capitolati delle medesime gare, e stabilisce **i criteri per la nomina delle commissioni aggiudicatrici**;
- verificare che nei **bandi di gara per il trasporto ferroviario regionale**, non sussistano condizioni discriminatorie o che impediscano l'accesso a concorrenti potenziali, con particolare riferimento al requisito della disponibilità del materiale rotabile già al momento

della gara;

- svolgere le funzioni di **organismo di regolazione per l'accesso all'infrastruttura ferroviaria**, definendo i criteri per la determinazione dei pedaggi e per l'assegnazione delle tracce e della capacità e vigilando sulla loro corretta applicazione;
- nel settore del **trasporto ferroviario**, sentiti il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, le regioni e gli enti locali interessati, definire gli ambiti del servizio pubblico sulle tratte e le modalità di finanziamento. L'Autorità, dopo un congruo periodo di osservazione, analizza l'efficienza dei diversi gradi di separazione tra l'impresa che gestisce l'infrastruttura e l'impresa ferroviaria, anche in relazione alle esperienze degli altri Stati membri dell'UE e all'esigenza di tutelare l'utenza pendolare ([art. 37 decreto-legge n. 1/2012](#));
- nel **settore autostradale**, stabilire, per le nuove concessioni, sistemi tariffari dei pedaggi basati sul metodo del *price cap*, con determinazione dell'indicatore di produttività X a cadenza quinquennale per ciascuna concessione. Definire gli schemi di concessione, da inserire nei bandi di gara relativi alla gestione o costruzione, gli schemi dei bandi relativi alle gare cui sono tenuti i concessionari autostradali per le nuove concessioni e gli ambiti ottimali di gestione delle tratte autostradali;
- nel **settore aeroportuale**, svolgere le funzioni di Autorità di vigilanza ([art. 71 e ss., decreto-legge n. 1/2012](#)), approvando i sistemi di tariffazione e l'ammontare dei diritti aeroportuali;
- nel **settore del trasporto con taxi**, monitorare e verificare la corrispondenza dei livelli di offerta del servizio, delle tariffe e della qualità delle relative prestazioni alle esigenze dei diversi contesti urbani, secondo i criteri di ragionevolezza e proporzionalità, allo scopo di garantire il diritto di mobilità degli utenti. Comuni e regioni, previo parere dell'Autorità, provvedono ad adeguare il servizio dei taxi, nel rispetto dei principi dettati dalla legge.

POTERI

Nell'esercizio delle proprie funzioni, l'Autorità ha il potere di:

- **sollecitare e coadiuvare le amministrazioni pubbliche** competenti all'individuazione degli **ambiti di servizio pubblico** e dei **metodi più efficienti di finanziamento**, mediante l'adozione di **pareri** che può rendere pubblici;
- determinare i **criteri** per la redazione della **contabilità delle imprese regolate** e può imporre, se necessario per garantire la concorrenza, la **separazione contabile e societaria** delle imprese integrate;
- proporre all'amministrazione competente la **sospensione**, la **decadenza** o la **revoca** degli atti di **concessione**, delle **convenzioni**, dei **contratti di servizio pubblico e di programma** e atti assimilabili, qualora sussistano le condizioni previste dall'ordinamento;

- richiedere a chi ne è in possesso, le **informazioni** e l'esibizione dei **documenti** necessari per l'esercizio delle sue funzioni, nonché raccogliere **dichiarazioni**, da qualunque soggetto informato;
- svolgere **ispezioni** presso i soggetti sottoposti alla regolazione, mediante accesso a impianti, mezzi di trasporto e uffici, se sospetta possibili violazioni della regolazione negli ambiti di sua competenza; durante l'ispezione, avvalendosi della collaborazione di altri organi dello Stato, può controllare i libri contabili e qualsiasi altro documento aziendale, ottenerne copia, chiedere chiarimenti e informazioni, apporre sigilli;
- **ordinare la cessazione delle condotte in contrasto con gli atti di regolazione adottati** e con gli impegni assunti dai soggetti sottoposti a regolazione, disponendo opportune misure di **ripristino**;
- **rendere obbligatori** gli impegni proposti dalle imprese per la rimozione delle contestazioni avanzate dall'Autorità, applicando, in caso di inottemperanza, una **sanzione fino al 10% del fatturato dell'impresa** interessata;
- **adottare provvedimenti temporanei di natura cautelare**, in **circostanze straordinarie**, ove ritenga che sussistano motivi di necessità e di urgenza, al fine di salvaguardare la concorrenza e di tutelare gli interessi degli utenti;
- **valutare reclami, istanze e segnalazioni presentati da utenti e consumatori**, singoli o associati, in ordine al rispetto dei **livelli qualitativi e tariffari** da parte dei soggetti esercenti il servizio sottoposto a regolazione, ai fini dell'esercizio delle sue competenze;
- **favorire l'istituzione di procedure semplici e poco onerose** per la **conciliazione** e la **risoluzione** delle controversie tra esercenti e utenti;
- **irrogare sanzioni amministrative pecuniarie, fino al 10% del fatturato**, nei confronti delle imprese che:
 - i. **non osservano** i criteri per la formazione e l'aggiornamento di **tariffe, canoni, pedaggi**, **diritti** e **prezzi** sottoposti a controllo amministrativo, nonché i criteri per la **separazione contabile** e per la disaggregazione dei costi e dei ricavi pertinenti alle attività di servizio pubblico;
 - ii. **violano** la disciplina relativa all'**accesso alle reti e alle infrastrutture** o le **condizioni imposte** dalla stessa Autorità;
 - iii. **non ottemperano** agli **ordini** e alle **misure** disposti dall'Autorità.
- **applicare sanzioni amministrative pecuniarie, fino all'1% del fatturato dell'impresa**, qualora:
 - i. i destinatari di una richiesta dell'Autorità forniscano **informazioni inesatte, fuorvianti**, **incomplete**, ovvero non forniscano le informazioni **nel termine stabilito**;
 - ii. i destinatari di un'ispezione **rifiutino** di fornire ovvero **presentino in modo incompleto i documenti** aziendali, nonché rifiutino di fornire o forniscano **in modo inesatto, fuorviante** o **incompleto** i **chiarimenti richiesti**;
- **irrogare sanzioni amministrative pecuniarie** per l'**inosservanza** di propri **provvedimenti** o per la mancata **ottemperanza** alle **richieste di informazioni** a quelle connesse

all'effettuazione dei **controlli**, o nel caso in cui le **informazioni** e i **documenti non** siano **veritieri**. In fase di prima applicazione le sanzioni amministrative sono determinate secondo le modalità e nei limiti di cui all'articolo 2 della legge 481/1995. **L'ammontare riveniente dalle predette sanzioni è destinato ad un fondo per il finanziamento di progetti a vantaggio dei consumatori dei settori dei trasporti, approvati dal Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, su proposta dell'Autorità;**

- fornire **segnalazioni** e **pareri** sulle delibere delle amministrazioni pubbliche e degli enti strumentali circa la **congruenza** di tali delibere con la **regolazione economica**.